

# GUIDA PRATICA all'utilizzo dei VOUCHER

**L'acquisto presso le tabaccherie abilitate rappresenta la modalità più semplice e veloce di utilizzo dei voucher.**

La procedura prevede un percorso diverso se il committente è una persona fisica (o titolare di una ditta individuale) oppure è una società o un'associazione. Nel primo caso può recarsi personalmente in tabaccheria; nel secondo invece deve delegare qualcuno all'acquisto.

	Acquisto diretto da parte del committente	Acquisto da parte di persona delegata
<b>1</b> Caratteristiche e quantità	I voucher sono disponibili in tagli da 10 euro o multipli fino ad un massimo di 500 euro; sono contraddistinti da un "codice di controllo" di 8 cifre: tale codice dovrà essere indicato nella comunicazione preventiva. Con la comunicazione preventiva (punto 3) i voucher saranno attivati e associati al lavoratore. Si rende necessario acquistare un importo di voucher corrispondente al compenso che si presume di dover corrispondere. Eventuali eccedenze di voucher potranno essere utilizzate per periodi successivi o per altri lavoratori.	
<b>2</b> Acquisto	Il committente si reca in tabaccheria ed acquista i voucher consegnando la propria tessera sanitaria plastificata o la carta d'identità elettronica.	Se il committente è una società o un'associazione o se, pur potendolo fare personalmente, non può recarsi direttamente in tabaccheria è necessario delegare qualcuno all'acquisto dei voucher inviando all'Inps il modello SC53 (allegato) tramite fax al n. 0432/1920813 o e-mail all'indirizzo <a href="mailto:lavorooccasionale.friuliveneziagiulia@inps.it">lavorooccasionale.friuliveneziagiulia@inps.it</a> unitamente alla copia di un documento di riconoscimento del delegante. A partire dal giorno successivo all'invio del modello SC53 la persona delegata potrà recarsi in tabaccheria ad acquistare i voucher consegnando la propria tessera sanitaria plastificata o la carta d'identità elettronica.
<b>3</b> Comunicazione preventiva	Dopo l'acquisto dei voucher e <u>prima dell'inizio della prestazione</u> il committente deve effettuare una comunicazione di inizio attività telefonando al contact Center Inps-Inail (numero gratuito 803164 da telefono fisso oppure 6164164 da cellulare). Nella comunicazione di inizio prestazione al committente sarà chiesto di indicare il proprio codice fiscale, i dati del lavoratore (nome e cognome, codice fiscale), il "codice di controllo" dei voucher, il luogo di lavoro ed i giorni o i periodi di effettiva prestazione fino ad un massimo 30 giorni per ciascuna comunicazione. Qualora la prestazione si prolunghi oltre i 30 giorni andrà fatta una nuova comunicazione preventiva di inizio attività. In alternativa il committente può recarsi presso la sede Inps più vicina oppure collegarsi alla pagina web <a href="https://servizi.inps.it/servizi/poa/form/PEALogin.aspx?T=C">https://servizi.inps.it/servizi/poa/form/PEALogin.aspx?T=C</a> fornendo gli stessi dati sopraindicati.	
<b>4</b> Variazioni	Con le stesse procedure sopraindicate si dovranno comunicare eventuali variazioni (cessazioni anticipate, prolungamento della prestazione, variazione del luogo di lavoro ecc.). Sarà possibile acquistare ulteriori voucher (imputandoli a periodi successivi) qualora la quantità di voucher inizialmente acquistata dovesse risultare insufficiente.	

<b>5</b>	Riscossione	Per incassare i voucher il lavoratore si reca in una qualsiasi tabaccheria abilitata consegnando i voucher in suo possesso e la propria tessera sanitaria plastificata o la carta d'identità elettronica. L'incasso dei voucher potrà avvenire solo dopo che saranno trascorsi almeno 2 giorni dalla data di fine periodo indicata nella comunicazione preventiva.
<b>6</b>		Altro

### **Limiti economici**

DECRETO LEGISLATIVO 15 giugno 2015, n. 81 - Art. 48

#### *Definizione e campo di applicazione*

1. Per prestazioni di lavoro accessorio si intendono attività lavorative che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a compensi superiori a 7.000 euro nel corso di un anno civile, annualmente rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai. Fermo restando il limite complessivo di 7.000 euro, nei confronti dei committenti imprenditori o professionisti, le attività lavorative possono essere svolte a favore di ciascun singolo committente per compensi non superiori a 2.000 euro, rivalutati annualmente ai sensi del presente comma.

2. Prestazioni di lavoro accessorio possono essere altresì rese, in tutti i settori produttivi, compresi gli enti locali, nel limite complessivo di 3.000 euro di compenso per anno civile, rivalutati ai sensi del comma 1, da percettori di prestazioni integrative del salario o di sostegno al reddito.

NB Per il 2016 il limite di 2.000 euro è elevato a 2.020 euro.

Per approfondimenti si vedano il sito web dell'Inps e le nostre circolari 01/2014 e 19/2014.

#### Allegati:

- Prospetto riepilogativo voucher
- Modello SC53
- Fac simile dichiarazione compensi ricevuti